



L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea S. Martino de' Calvi-Branzi
Partenze da Piazza Brembana: ore 9.15 - 10.10.
da Branzi: ore 9.30 - 10.30
Linea S. Martino de' Calvi-Averara
Partenze da Piazza Brembana: ore 9.15 - 10.10
da Averara: ore 9.30 - 10.30

ORARI FERROVIARI
Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.48 - 6.49 - 7.10 - 10.55 - 12.04 - 16.24 - 17.48 - 19.04 (1)
Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 6(1) - 7.51 - 9.05 - 10.36 (1) - 12.45 - 14.40 - 17.31 - 18.40 - 18.55
Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 7.35 - 8.45 - 10.7 - 12.5 - 13.12 - 16.14 - 18.22 - 19.37 - 21
Via Umate: 5-6.38-12.58-18.21 S.
(1) Solo alla domenica e giornalmente dal 1° Luglio al 31 Sett.

Ricorrenze e Commemorazioni

Festa della Regalità di Gesù Cristo

In conformità a quanto ordinava il Santo Padre istituendo questa festa, verrà celebrata nell'ultima Domenica di questo mese, 25 corr., e sarà preceduta da divoto Triduo con brevi parole e benedizione col SS. Sacramento nelle tre sere precedenti.

Questa festa dev'essere cara al cuore di tutti i cristiani che riconoscono in Gesù Cristo l'unico, vero e supremo Sovrano di tutti gli uomini.

In quest'anno poi dev'essere ancora più cara al cuore di tutti, perché in modo speciale la raccomandanda il S. Padre nella sua Lettera Apostolica intorno alla crisi economica attuale e alle ragioni che la rendono più grave.

Non dubitiamo che tutti i nostri lettori vorranno manifestare il loro amore e il loro attaccamento a Gesù Cristo Re e Sovrano universale sull'accostarsi ai S. Sacramenti e assistere alle sacre funzioni, e col-l'implorare da Dio il trionfo del suo regno e della sua pace, come desidera il Sommo Pontefice.

Cristo è Re

Prima di ogni altra parola e di altra spiegazione che mai lingua o penna possano dare, il titolo stesso di questa Festa colpisce la mente ed incatena il cuore.

Il nome di Cristo Re ci fa subito tornare a Colui che era, è e sarà tutti i secoli, dominatore sovrano dei cieli e della terra; del tempo, delle cose, degli uomini, delle menti e dei cuori.

Il carattere di questa festa ultima di ottobre, è quello di far spiccare esplicitamente la dignità di G. C. nella sua qualità di Re.

La peste dell'età nostra è il sì detto laicismo, che vuole mettere Dio fuori della società. Si vuole in sostanza che la società umana faccia senza Dio, ripetendosi il grido del popolo infedele: non vogliamo che costui regni sopra di noi! Ecco la necessità di far spiccare il diritto di Dio di fronte alla massiccia empietà dei giorni nostri, proclamando apertamente la divina regalità di Gesù Cristo, vogliamo, non vogliamo gli empi moderni, Gesù Cristo è Re.

Il Re ha i suoi sudditi: I Santi

E' disposizione di Provvidenza o saggia volontà di uomini, nel suo vicino succedersi, la festa di tutti i Santi, alla Regalità di Cristo. Sembra un nesso logico, quasi un conseguente corollario.

Infatti non si può pensare al Re senza immaginare la corte ed i cortigiani. Quando Quello si muove e fa il suo ingresso in qualche città non è solo, ma vi entra preceduto e seguito da molti sudditi, dalla nobile corte reale.

Il Re dei re che abita i cieli, prima di essere onorato ufficialmente in un giorno stabilito sopra la terra, ecco che si fa precedere dalla festa degli Angeli Custodi.

Manda innanzi i suoi Angeli i primi cortigiani. Quindi subito dietro il suo passaggio ci addita una schiera interminabile che nessuno può numerare e sono i suoi Santi ogni nazione e tribù. Sono costelle che brillano nella perpetua eternità e che godono il premio delle loro fatiche, la corona delle riportate vittorie.

Pellegrini sulla terra andavano incontro come noi ai dolori ed alle lagrime. Ora dietro il seguito del loro Re vengono con esultanza portando il loro manipolo. Quanto è bello il pensiero dei Santi unito alla figura di Cristo Re!

Ma poiché gli uomini così ingolfati negli onori e nei piaceri della terra, non aprono gli occhi almeno in questo giorno, non sollevano il loro sguardo fino al cielo? Là v'è quel Re che ci comanda e un giorno ci chiamerà a regnare

con Lui in compagnia di tutti gli Angeli e Santi.

Non v'ha dubbio; quelli che combattono e soffrono per Lui e per la Sua Chiesa saranno consolati e regneranno eternamente in cielo.

I morti

Ma a questo giorno di tanta festa, di dolci e care speranze per tutti i buoni, succede ben tosto una notte che sempre viene a noi, fanciulli o adulti, giovani o vecchi, suscitatrice di sentimenti, di affetti intensi, di lagrime coerenti che invadono l'animo nostro e lo inducono alla mestizia.

E' la notte dei morti.

Piena di fantasmi, di scheletri che si levano dalle tombe, di gemiti sommessi, soffocati, che vengono di sotterra; questa notte porta gli echi dolorosi dei lenti funerali rintocchi delle ore e delle campane che si ripercuotono nell'animo. Paura per i bambini, è tetra per tutti. Bisogna aver dimenticato ogni culto delle memorie più care per incominciare (come pochi disgraziati) negli svaghi mondani, per preferire un ritrovo allegro, una frivola conversazione, alla riunione intima della famiglia, dove il ricordo dei poveri trapassati sia reso più sacro dalla preghiera.

Non profanate questa notte sacra, non insultate il dolore di tanti vostri parenti, amici e conoscenti che forse, hanno, ancora il cuore sanguinante per recente perdita di persone care.

E poi chi non ha dei morti? Parenti, amici, conoscenti, persone che vi hanno fatto del bene e non adeguatamente ricompensate? Pregate per essi?

Vi ricordate di loro? Forse si, ne adornate la tomba con fiori magnifici, anzi avete voluto per loro un bel sepolcro. Ma fiori e marmo che cosa giovano a loro? Nulla. I fiori appassiscono, il marmo è freddo. Il corpo si corrompe, ma è l'anima? Forse essi sono ancora a preparare nelle fiamme del Purgatorio, e voi non dite per loro una preghiera?

Sul letto di morte il padre vostro, la madre vostra vi scongiuravano: ricordatevi di noi, pregate per noi. E voi?

In questo giorno la Chiesa ci ricorda con un'insistenza maggiore di pregare per i defunti. La natura stessa ci invita al raccoglimento e alla preghiera.

A novembre, i lavori della campagna sono finiti, è sempre possibile trovare una mezz'ora di tempo, andate alla Messa, pregate per loro.

Adempite le promesse e gli obblighi che avete verso i cari trapassati. Con questo affrettato a loro ed assicurate per voi il premio, il possesso di Dio, la vita eterna.

La voce dei nostri Caduti 4 Novembre

Tredici anni sono passati, ma il canto di Vittoria si rinnova festoso e leonardo fra le nuove generazioni. Grande solennità celebra la Patria nostra in questa data fatidica, rievocando insieme con santo orgoglio e con commozione il contributo degli eroici caduti.

Sì, ricordiamo con gioia, ringraziando il Signore, la Libertà della Patria assicurata nei suoi confini naturali.

Esaltiamo, nella Luce imperitura della gloria, con fede e riconoscenza i combattenti caduti e i sopravvissuti.

Con affetto speciale, rievochiamo i nostri morti di guerra, gli eroi tutti, che sacrificarono per il bene nostro e delle future generazioni, la loro vita ancora fiorente.

Doveroso ad essi il tributo d'onore e d'amore; ma più doveroso il tributo di preghiera per i nostri indimenticabili, per tutti i caduti a servizio, a difesa d'Italia.

Raccolti sulle tombe care, nel ricordo di Loro, grati per quanto a vantaggio dell'Italia nostra fu fatto, impetriamo tutto quanto ancor manca perché assurga a esemplare primato fra le nazioni del mondo, come esigono le glorie della sua storia, le doti della sua stirpe, i divini privilegi con cui Dio l'ha favorita nei secoli!

E ascoltiamo la voce dei nostri fratelli caduti nell'adempimento del loro dovere.

Parlano i nostri Caduti. Non hanno un lamento per l'ingratitudine che ha misconosciuto i loro sacrifici, per l'obbrobrio che ha insultato, nel disprezzo, la loro memoria.

Essi ci dicono: -- noi fummo la prima schiera messa alla prova del fuoco, e abbiamo compiuto esemplarmente il dovere di Cattolici e di Italiani. Del nostro sangue, vi autorizziamo a usarne per la sacrosanta difesa di quei nomi santi.

E ci dicono ancora: -- non lasciate perire tra voi la nostra memoria; essa vi insegna come al dovere si serve, come per il dovere si muore. Dovete di patria, dovere di Religione!

Il dovere è comando di Dio: qualunque sia, fisso in noi lo sguardo, ricordate: fino alla morte!

Per la Festa Civile del 28 Ottobre

L'Ufficio Stampa del Governo, nell'immunità della Festa Nazionale (28 Ottobre) ha comunicato le seguenti disposizioni:

« Per la celebrazione del IX Annuale della Marcia su Roma (28 ottobre dell'anno IX, festa nazionale), sono state adottate le seguenti disposizioni:

- 1) Come negli anni precedenti la giornata sarà caratterizzata dalla inaugurazione delle opere di pubblica utilità, compiute nel corso dell'anno.
- 2) Gli edifici pubblici saranno imbandierati e illuminati.
- 3. Le campane delle civiche torri suoneranno dalle ore 18 alle 18,30 ».

Note Vaticane

Il S. Padre celebrerà la S. Messa in S. Pietro il 25 Ottobre

Si annuncia che nella solennità di Cristo Re, il 25 ottobre, il Santo Padre scenderà in S. Pietro per celebrare la S. Messa secondo le intenzioni da lui paternamente indicate nell'ultima Enciclica *Nova impendunt*.

Raccogliamo la notizia a semplice titolo di cronaca, godendo intanto che spiritualmente intorno al Padre comune si uniscano i cattolici di tutto il mondo nella loro fervente preghiera, perché la vera pace ritorni fra l'umanità.

Udienze

Il S. Padre continua a ricevere numerosi pellegrini che arrivano da ogni parte del mondo.

Sono stati ricevuti in questi giorni 158 operai tedeschi, 80 messicani, quasi tutti residenti a Roma. A questi e ad altri il Pontefice ha rivolto parole di letizia e di paterna benevolenza.

Dopo la lettera del Papa

Il Cardinale Marchetti-Selvaggianni, Vicario di Sua Santità, ha diretto al clero ed ai fedeli di Roma una notificazione nella quale riferendosi alla lettera enciclica *Un moero flagello* dice che i fedeli debbono mettere in pratica i suggerimenti che egli addita. Il Cardinale Vicario perciò adunerà al più presto i Parrocchi della diocesi e con loro esorterà i mezzi più atti per raccogliere fra i fedeli l'obolo della loro carità e per provvedere che questa sia convenientemente distribuita.

Nelle famiglie

La pace domestica è una preziosità, una grazia, un tesoro incomparabile.

La pace domestica è l'armonia, la gioia, la felicità di tutta la famiglia.

La pace domestica è nelle famiglie dove non ci sono liti, risse, rancori, imprecazioni, bestemmie.

RUBRICA MISSIONARIA

QUADRO D'ONORE Le dieci Diocesi d'Italia che hanno offerto di più nel 1930

| | |
|------------|---------------|
| 1. Milano | L. 476.265.45 |
| 2. Torino | » 276.098.65 |
| 3. Bergamo | » 230.255.20 |
| 4. Brescia | » 208.982.35 |
| 5. Trento | » 192.582.60 |
| 6. Roma | » 182.585.00 |
| 7. Padova | » 182.510.10 |
| 8. Como | » 145.381.95 |
| 9. Verona | » 134.959.40 |
| 10. Genova | » 126.426.70 |

Bergamo, finora, ha sempre figurato, e con onore, al 3.º posto. E nel 1931 come sarà?

Attendiamo i risultati della Grande Giornata Missionaria celebrata nella scorsa Domenica per rispondere ai nostri lettori.

L'Opera della S. Infanzia

Mamme! Amate i vostri figli? Inscriveteli tutti all'Opera della S. Infanzia. Quest'Opera providenziale, salva ogni anno centinaia di migliaia di poveri bimbi pagani e mantiene 1273 orfanotrofi dove ricevono l'educazione cristiana oltre mezzo milione di orfanelli. L'Opera è posta sotto la protezione di Gesù Bambino, e possono iscriversi i bimbi e le bimbe dal giorno del loro battesimo fino all'età di 12 anni.

I piccoli associati recitano ogni giorno — quando sanno pregare — un'Ave Maria coll'invocazione: « Santa Vergine, pregate per noi e per i poveri fanciulli infedeli ». La quota d'associazione è di 5 centesimi al mese o lire 0.40 all'anno. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al proprio Parroco.

Un Apostolo in viaggio per la Birmania

Il novello Missionario, Padre Fermo Capoferri, ex curato di Olmo, avrà ormai raggiunto la sua Missione nella lontana Birmania, accompagnato sempre dai voti ed augurii migliori di quanti hanno avuto il bene di conoscerlo e di apprezzare le sue doti di mente e di cuore. Da Porto Saïd manda una seconda lettera nella quale, dopo di aver manifestato di nuovo il suo sentimento di viva riconoscenza verso parenti, amici, benefattori e specialmente verso i condiscipoli di Seminario che lo hanno edificato e consolato nel momento del distacco da quanto si ha di più caro sulla terra — la famiglia, la mamma — così continua descrivendo il suo viaggio:

« Ma ora tutto è finito, tutto ho lasciato, tutti ho salutato... e sono partito bene in pace Domini con tutti.

Nella prima parte del mio viaggio ho pagato in abbondanza il mio tributo al mare. Ad un certo momento credevo proprio di non poter arrivare in Missione ed aveva già offerta la mia vita al Signore. Quanto costano le anime!! Ora però vado assai meglio; più calmo il mare e più bene io, tanto è vero che posso anche scrivere: ciò che non avrei potuto fare nei passati giorni.

Non sono forse a metà del mio viaggio, ma niente paura. Dio è con me e tutto faccio e sopporto per la Sua buona causa. Avanti sempre quindi!

Uno sguardo più fisso, una stretta forte al Crocifisso, e la forza non cede, aumenta il coraggio. Stamatina, a stento ma con tanto più trasporto, ho potuto celebrare la S. Messa, e con essa ho ricevuto il migliore e più salutare nutrimento per tutta la giornata.

Non badare come ho scritto questa mia: mi trema la mano, tenna il tavolino, tutto barcolla: solo il mio nome ed il morale è Fermo. Scriverò ancora presto se il mare farà giudizio e anch'io insieme... ».

DA CALCUTTA, (24 settembre 1931) così scrive:

«... dopo la traversata del mare e due giorni di treno da Bombay, eccomi arrivato a Calcutta. Sto attendendo il piroscafo per Rangoon,

poi prenderò il treno per Toungoo e finalmente sarò a posto. Quanto sospiro quel momento.

Sto bene. Un po' stanco, ma bene, e bene in tutti i sensi. Dio mi ha accompagnato e mi accompagnerà visibilmente. Sia benedetto e ringraziato!

Oh, che il mondo è davvero grande! grande nella sua bellezza, varietà ed immensità, ma purtroppo grande anche nelle sue miserie! Quale campo di lavoro... Saluti a tutti e a ciascuno. Mi benedica e « Memento ».

Devotissimo in Domino

Padre Fermo Capoferri ».

Perchè gli emigranti sappiano

Per la carta d'identità

Quando un Italiano entra in Francia, senza contratto e ciò malgrado desidera dedicarsi ad un lavoro salariato, le speranze di avere la carta d'identità sono molto poche, a meno che non si tratti di operai specializzati, ai quali la carta viene concessa con minori difficoltà.

In ogni caso è necessario:

- 1) trovare un padrone che faccia un contratto possibilmente di un anno;
- 2) domandare all'Office départementale du travail gli stampati necessari per regolarizzare la situazione. Tali stampati consistono in una carta rossa da riempire dallo interessato ed in un foglio bianco da portarsi al medico designato presso il quale si subirà una visita.

Poi si riportano all'Office, il contratto, la carta rossa riempita, il certificato medico ed una busta affrancata coll'indirizzo dell'interessato.

E quindi si attende la risposta dell'Office o del Ministero del lavoro. Se è favorevole, si può avere la carta; se è negativa, meglio è cambiare aria.

Dal « Corriere » di Agen.

Abbonamento straordinario

Per facilitare la diffusione ed aumentare il numero degli abbonati l'Amministrazione de "L'Alta Valle Brembana", concede il Giornale gratis da oggi al 31 Dicembre, a tutti coloro che non essendo ancora abbonati, invieranno subito l'importo dell'abbonamento per 1932

Ordinario L. 6
Sostenitore . . . " 10
Estero relativam. " 12 e 15

Con questa facilitazione si concede per due mesi il Giornale gratis e si dà modo ai nostri amici, corrispondenti e lettori di fare una attiva propaganda.

Una speciale preghiera rivolgiamo ai nostri Egregi corrispondenti ed abbonati, per sollecitare fin d'ora la raccolta degli abbonamenti 1932, per non tutto il lavoro a fine d'anno.

Dovere di giustizia

Tutti i nostri lettori amici e simpatizzanti che hanno costantemente ricevuto il Giornale senza respingerlo, sentano il dovere di giustizia di mandare la Loro quota annuale o almeno un qualsiasi obolo, per venire in aiuto della nostra Amministrazione.

LA DIREZIONE.



DA UNA QUINDICINA ALL'ALTRA

In Provincia

Ingresso in Seminario.

L'ingresso in Seminario dei nostri chierici e seminaristi si è effettuato regolarmente nei giorni 21 e 22 Ottobre, e Venerdì 23 hanno avuto inizio le lezioni in tutti i corsi.

Nomina prelatizia.

Giunge notizia che in data 9 ottobre, Mons. Francesco Carminati, residente a Roma, è stato nominato Prelato Domestico di Sua Santità. Al novello Prelato ed illustre concittadino, congratulazioni vivissime.

Dopo l'8 Convegno Missionario e l'Assemblea Buona Stampa.

Importante e solenne è riuscito l'VIII Convegno Missionario, che ha raccolto oltre 2000 collettive scese da tutti i paesi della diocesi.

Notiamo con compiacenza la presenza di alcune rappresentanze dell'Alta Valle Brembana.

Erano presenti i Missionari P. Luigi Brunetti di Sorio-ole, P. Stanislao Comotti di Gorlago, D. Luigi Algeri di Rosciate, P. Angelo Casali di Berzo S. Fermo.

Mons. Calza si disse ammirato e commosso per quanto si fa a Bergamo per le Missioni.

Pel numero degli intervenuti, per l'entusiasmo e felice svolgimento del bel programma, e per i propositi concreti rinnovati, è riuscita interessantissima Domenica 18 corr. l'Assemblea della Buona Stampa.

Cerimonie patriottiche.

Pure Domenica 18, a Bergamo, fu imponente l'adunata degli ex combattenti per la cerimonia della consegna dei gagliardetti ai giovani fascisti coll'intervento dell'Onorevole Scorza e dell'On. A. Rossi.

In Italia

Anniversario della scoperta dell'America.

È stato celebrato in tutta Italia come Festa Nazionale, e da Roma sono partiti nobili messaggi diretti all'Episcopato ed al popolo brasiliano. Nelle scuole si è fatto vacanza.

Raduno Avanguardista.

Circa 40 mila avanguardisti si sono radunati a Roma con mezzi celeri, da tutte le provincie d'Italia ed ivi sono stati passati in rassegna dall'On. Mussolini, il quale ha rivolto ai convenuti vibranti parole di saluto.

Grandi in America.

Il Ministro Grandi, invitato dal Presidente della Repubblica Americana, si recherà negli Stati Uniti il novembre prossimo, in rappresentanza del Capo del Governo.

All'Università del S. Cuore.

L'Autorità Militare in questi giorni ha fatto all'Università Cattolica del S. Cuore di Milano, la consegna dell'ex Ospedale Militare di S. Ambrogio dalla stessa Università acquistato per trasformarlo in degna sua Sede.

Gesta antifasciste.

Un aeroplano non identificato, ha volato nei passati giorni su Roma, gettando manifestini antifascisti su alcuni quartieri della città.

Ponte sostituito in 19 minuti.

Sulla Parma-Spezia, è stato sostituito un ponte metallico del peso di 400 tonnellate con uno nuovo, anche metallico, del peso di 600 tonnellate in 19 minuti.

Ottanta barili d'oro.

Col piroscafo «Giulio Cesare», proveniente dall'America, sono arrivati a Genova 80 barili d'oro, i quali sono stati spediti a Roma, alla sede centrale della Banca d'Italia.

Lavori in Cirenaica.

In Cirenaica si stanno eseguendo imponenti lavori per un importo di 29 milioni ed impiegando 6055 operai.

Dall'Estero

La morte di Edison.

Il giorno 18 corr. è morto a New Yersey Thomas Edison all'età di 84 anni. Fu uno dei più grandi geni dell'epoca nostra. Questo viene confermato dai 1328 brevetti d'invenzione (telefono, fonografo, microfono, ecc.). Il suo programma fu questo: «Lavorare, strappare alla natura i suoi segreti e volgerli alla felicità dell'uomo».

A Cristo Re

A Rio de Janeiro una grande statua a Cristo Re, alta 40 m., è stata inaugurata il giorno 12 u. s. Collocata sul monte Corcovado, che domina la città, è illuminata da Roma da Mareoni in brevi secondi a circa 8000 km. di distanza, è un vero monumento artistico e storico. Il Cardinal Legato, 50 Vescovi e 300.000 persone erano presenti alla meravigliosa cerimonia.

GERMANIA

Il Presidente Hindenburg ha compiuto 84 anni. Il venerando marcescillo avrebbe desiderato di trascorrere la ricorrenza nella sua casa di Schorfheide, ma le incombenze del suo alto ufficio lo hanno indotto a restare nella capitale.

FRANCIA

La disoccupazione anche in Francia comincia ad assumere aspetti preoccupanti. Secondo quanto afferma il deputato socialista Leon Blum i disoccupati in Francia ammontano a oltre 650 mila, cui si debbono aggiungere circa un milione e mezzo di disoccupati parziali: ciò che più impressiona gli ambienti francesi è che l'aumento della disoccupazione è in continuo crescendo.

Nota agricola

Che cosa si intende per "concia", del grano da seme e come si eseguisce

Per «concia» o disinfezione della semente deve intendersi quella operazione per la quale si toglie la vitalità, e quindi la possibilità di svilupparsi, alle spore della «carie» (altrimenti detta volpe e golpe) che aderiscono all'esterno delle cariossidi di frumento.

E sia ben chiaro che la concia serve egregiamente per la carie, ma non per il carbone vero e proprio (Ystilago tritici), per quella malattia cioè per cui le spighe anneriscono prima della maturazione e fanno uscire una polvere bruna costituita da spore che vanno poi ad infestare le spighe sane prossime alla maturazione.

Per questa malattia i trattamenti disinfettanti non hanno efficacia perchè il germe è albergato nell'interno dei chicchi di grano.

I danni sono certamente più gravi, quelli della carie che non quelli del carbone e la «concia» si rende quindi assolutamente

te necessaria, ma occorre sia effettuata come si deve e con sostanze veramente atte ad uccidere le spore.

I soli trattamenti con calce che alcuni agricoltori sono soliti fare, non servono assolutamente a nulla.

Efficace è invece il vecchio sistema dell'immersione del grano in una soluzione di solfato di rame all'1% seguita da spolverizzazioni di calce.

Questo metodo era anzi il solo raccomandato fino a qualche anno fa, ma oggi è stato quasi completamente soppiantato dal metodo a secco che consiste nel mescolare al grano una polvere rameica che, aderendo ai chicchi, uccide le spore ad essi attaccate.

Questo sistema è senza dubbio migliore perchè evita i danni dell'umidificazione ed il pericolo che il solfato di rame danneggi la vitalità del seme, come spesso avveniva quando o si usavano concentrazioni troppo forti, o si prolungava oltre il necessario l'immersione.

Per i trattamenti a secco si usa il carbonato di rame o la POLVERE CAFFARO; in Italia si usa esclusivamente quest'ultima perchè diffusa in tutte le campagne e più economica.

L'esecuzione è facilissima perchè basta mescolare intimamente il grano con la polvere rameica; nel caso della POLVERE CAFFARO se ne usano grammi 200 per quintale di grano e serve molto bene allo scopo un piccolo apparecchio costituito da una botticella girevole su di un asse che passa per i due fondi, munita di adatta apertura per il carico e lo scarico.

Un considerevole vantaggio del trattamento a secco è che può essere eseguito anche molto tempo prima della semina ed anzi il grano così «conciato» non è attaccato dai comuni insetti dei grana, come la tignola, l'alucita ecc., non riscalda ed è rifiutato dai topi.

VARIETA'

Sul sagrato del mio paese

Din dan... din dan don... Ave Maria! La squilla annunzia la sera. È un suono che commuove, che rapisce e un po' sgomenta. Ancora: din dan... din dan don... E il suono si tuffa nello spazio, si sparge per tutte le case, anche le più lontane.

Alzo gli occhi al Cielo e offro a Dio, insieme al lavoro della mia giornata, la mia giovinezza piena di amarezze e di delusioni!

Din dan, din dan don. Di poi dilaguasi lentamente.

La Natura a poco a poco si spoglia da ogni sfarzo di colore, di luce e assume una tinta unica, severa.

Non più giuoco di luci: giuoco d'ombre! La musica riduce le sue note. I passerii non rincian più; le rondinelle non si rincorrono più; se ne stanno appollaiate sotto le grondaie.

Non ha più suoni la morbida tastiera dell'usignolo. Solo la civetta schiude il suo libro di musica e canta il «Notturmo». Sembra triste, povero uccello! Il suo canto sa di dolore, di nostalgia e di morte.

Alzo di nuovo gli occhi al firmamento. È un cielo di stelle. Un giardino di luci d'oro e d'argento. Ogni stella ha un nome, una luce propria, una leggenda. È una leggenda d'incantesimo, di sogni, di meraviglie!

Chi si fissa in questo quadro della Natura si perde rapito in estasi, sente la Immensità di Dio e al suo confronto si sente atomo...

Milesi per agr. Danilo

Interessi Valligiani

Inaugurazione dell'anno scolastico nelle nostre scuole

Con rito solenne ed austera cerimonia, domenica 18 corr. venne inaugurato ufficialmente l'anno scolastico 1931-32 nelle nostre scuole secondarie di *Aviamento Commerciale* e delle elementari. Erano presenti: il Podestà, il R. Arciprete Presidente dell'Opera Pia Gervasoni, circondato dagli Amministratori i Rev. Paoletti di Moio e di Valnegrà, il Venerando Rettore del Collegio S. Carlo coi dirigenti, il Comandante della 667 Legione Balilla, il Rag. Goglio in rappresentanza del Segretario politico e del Comitato O. N. B., il presidente della locale sezione combattenti, i RR. CC., il Corpo insegnante della scuola media e delle elementari al completo e numerosi genitori degli alunni.

Il corteo passa ordinato attraverso le vie del paese cantando i Ghinni della Patria, per portarsi in Chiesa, dove attende alunni, Insegnanti ed Autorità, il Rev. Economo Sac. Cornolti, il quale, dopo il canto del «Venj Creator», rivolge al Signore benedica l'opera degli Insegnanti, la volontà degli alunni per l'apprendimento della vera scienza ed educazione cristiana. Dinanzi alla lapide che ricorda il sacrificio dei nostri Caduti, il Preside Cav. Lombardo rivolge la sua parola di ringraziamento alle Autorità tutte intervenute ed aderenti, e parla poi delle funzioni del Fascismo nella scuola, nella famiglia. La sua calda, vibrante parola ha tratti di eloquenza magica, che suscitano la commozione e l'entusiasmo. Manda un reverente saluto al Presidente defunao Sac. Frattini ed invia auguri al nuovo, perchè l'opera sua sia sempre più fattiva a profitto di questa scuola, vanto della Valle.

Traccia un piccolo programma dell'attività che dovrà svolgere la scuola e passa alla distribuzione di alcuni diplomi agli alunni distinti per profitto e condotta. Al canto di «Giovinezza», col solenne rito del saluto alla Bandiera, si chiude questa cerimonia e viene dichiarato solennemente inaugurato l'anno scolastico.

Vennero premiati gli alunni: Gervasoni Domenica, Gozzi Cornelia, Frosio Raff., Paganoni Bortolo, Milesi Maria, ed assegnato alla classe seconda un magnifico diploma con medaglia, che sarà passato in seguito alla classe che alla fine del trimestre lo avrà meritato per profitto e condotta.

Nuova centrale elettrica

Pare ormai certo che col prossimo 28 ottobre, anche la grandiosa Centrale Elettrica del Bernigolo sotto Bordogna, verrà ufficialmente inaugurata. La Società Alto Brembo, da tem-

po e anche in questi ultimi anni di crisi, con tenacia e costanza veramente lodevole e benefica, attese all'immane lavoro, che costituisce una delle più attraenti meraviglie della Valle, essendo essa collegata con le grandi ciclopiche opere compiute e che si stanno compiendo ai Laghi Gemelli. Diremo più a lungo in seguito. Per ora ci basta e siamo lieti che gli immani sforzi vengano felicemente coronati. Si sta preparando il programma della festa, alla quale è ormai assicurato l'intervento di tutte le autorità della Valle e Provincia.

Nuovi reggenti comunali in Val d'Averara.

Uno dei desideri delle nostre popolazioni è finalmente appagato. In ottemperanza alle disposizioni di legge, e per un senso di giusta e benintesa economia, nei passati giorni, in ciascun paese è stato nominato un Commissario Prefettizio, nelle persone dei signori Santi Michele fu Domenico a Santa Brigida; Genesetti Beppino di Giuseppe ad Averara; Paleni Celeste fu Francesco a Cusarà.

Non è a dubitare che alle giuste aspirazioni ed ai fini della nomina risponderà l'opera solerte dei nuovi magistrati, ai quali porgiamo l'augurale saluto «ad multos annos!».

Autunno splendido

Dopo alcune giornate di freddo eccezionalmente intenso, verso la metà di Settembre, abbiamo avuto per quattro settimane continue giorni veramente belli, pieni di sole e di caldo.

I repentini passaggi dal freddo al caldo in Settembre hanno fatto innanzi tempo ingiallire ed atrossare le frondi delle piante e dei boschi, ma questo, nonchè nuocere, contribuì assai a dare a tutto il panorama delle nostre valli e montagne, un'attraente e deliziosa varietà veramente suggestiva. Tutto ciò tornò assai utile ai nostri contadini che hanno anticipato i lavori autunnali, e servi a mantenere movimentata turisticamente, specie in Domenica la «nostra Valle».

Sono però gli ultimi bagliori della bella stagione: già il cielo si è fatto plumbeo e ci fa ricordare l'avvicinarsi del Novembre e dei Morti, «i quali non passano mai a piedi asciutti».

E' vero cattolico

solo colui che sente con la Chiesa, piange con essa nei suoi lutti e gode dei suoi trionfi, ubbidisce al Papa, vuole e favorisce ciò che Egli vuole. L'ubbidienza al Papa è la pietra di paragone del cattolicesimo. Senza quest'ubbidienza pronta, cordiale, senza riserve, non si è cattolici, ma eretici formali o materiali.

Evidentemente due righe di fede battesimale non fanno il cattolico, come la discendenza da Abramo non faceva ebrei i farisei.

Il Signor GERVASONI SERAFINO

da RONCOBELLO

OFFRE a PREZZI CONVENIENTISSIMI

ricco assortimento mobiglio

ALBERGO CARONA

1110 s. m. CARONA 1110 s. m.

Numerose Camere rimesse a nuovo AUTORIMESSA

Centro per passeggiate alta montagna: Corno Stella - Rifugio fratelli Calvi - Pizzo del Diavolo - Laghi Gemelli, ecc. - Splendidi panorami - Grandi impianti idroelettrici - Servizio Corriere stagionale Luglio-Agosto da San Martino de' Calvi Nord per Carona - Albergo affigliato al Touring Club

Pensioni e servizio alla carta PREZZI MODESTISSIMI APERTO TUTTO L'ANNO

CAFFÈ STAZIONE

FIASCHETTERIA DONATI

Piazza Brembana - S. MARTINO DE' CALVI - Piazzale Stazione

Ricco assortimento VINI SCELTI

delle migliori Regioni d'Italia

Marsala - Vermouth - Grappa ed altri Liquori

PREZZI CONVENIENTISSIMI - Per vendita all'ingrosso PREZZI SPECIALI

Farmacia Consorziale di Olmo al Brembo

dirett. dal Farmacista Internazionale D. P. WEDENISSOW

Medicinali garantiti, freschi e puri - Prezzi a tariffa minima - Accurata e scrupolosa precisione nella confezione di qualunque ricetta - Procura in giornata qualunque medicinale e specialità senza aumento di prezzo (1) - Massima serietà e onestà.

(1) Data l'enorme quantità dei prodotti sotto forma di specialità non è possibile che una Farmacia le possa avere sempre e tutto sottomano. La Farmacia di Olmo si impegna di provvedere in giornata, SENZA AUMENTO D' SPESA, si di porto che di co-tere, quelle di cui fosse momentaneamente sprovvista.

Istituto e Clinica Prof. Gavazzoni

BERGAMO Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne: Stomaco - Intestino - Sangue Fegato - Nervose

cure special: Diabele - Enterocoliti - Artriti Sciatiche - Vene varicose

Sezione Chirurgica Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

Specializzata Saldatura AUTOGENA MORETTO DOVIGLIO

Eseguisce qualunque lavoro e riparazione su metallo

SAN MARTINO DE' CALVI (PIAZZA BREMBANA) - Via S. Bernardo -

DOTT. I. PACCHIANI MEDICO CHIRURGO DENTISTA

BERGAMO Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

Leggete e diffondete: L'Alta Valle Brembana

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

Adunanza di Clero

Veniamo informati che nella opportuna data di Giovedì 5 Novembre pr., verso le ore 10,30, nella Casa Arcipretale di S. Brigida, avrà luogo una adunanza di Clero, con l'intervento di Mons. D. Giovanni Boni di Bergamo, che terrà conferenza e darà istruzioni in merito all'Azione Cattolica Italiana. Sono invitati e pregati di parteciparvi tutti i Rev. Parroci e Sacerdoti della Vicaria di Santa Brigida, ma possono, e saranno assai ben accetti, tutti i Rev. Sacerdoti dell'Alta Valle, per una sempre più cordiale intesa e concorde cooperazione nel campo dell'Apostolato.

AVERARA

SANTI ESERCIZI SPIRITUALI. — Per quanti sono di buona volontà si avviciano giorni di grazia e di benedizione particolare: *Un turno generale, per ciascun stato, di S. Spirituali Esercizi.* Apriranno il ciclo le mamme e spose il giorno 8 novembre, seguite dalle giovani.

Poi, in seguito, avremo il turno di predicazione per gli uomini e giovani.

A piene mani sarà gettato il buon seme della parola di Dio nel terreno del nostro cuore; ma perché attecchisca e si sviluppi in pianta e dia buoni frutti è necessario prepararsi a ricevere tanta grazia soprattutto colla preghiera e colla penitenza. Per chi si sarà ben preparato, saranno giorni preziosi di riforma e di rinnovamento della vita. Le mamme devono dare buon esempio. Dio voglia che si scuotano tutti, anche i più indifferenti!

BARESI

UNA CULLA. — I coniugi Gerasoni Giovanni di Virginio ed Omberto Maria di Nillo furono benedetti dal Signore con la nascita di un bambino, a cui fu imposto il nome di Giuseppe.

A loro le nostre congratulazioni.

CUSIO

IL LUTTO DEL PARROCO — Un lutto improvviso ha colpito in questi giorni il nostro Rev. Parroco ed i cari suoi famigliari per la



morte immatura dell'amato fratello Grillo Cesare.

Proprio nel mezzo del cammino della vita - la morte gli arrestò il passo; contava 36 anni.

Sofferenze da tempo ne sentiva, ma queste non gli impedivano la sua prediletta passione, la caccia.

Infatti il giorno prima (9 ottobre) si portò all'uccellazione e fu giornata tranquilla, nulla lasciando a sospettare dell'imminente catastrofe.

Fu nella notte che ebbe una crisi durata circa un'ora e superata con sensibile miglioramento; ma al mattino il male ritornò violento, terribile, era l'ora fatale.

Inutile ogni cura, fallito qualsiasi tentativo di salvarlo, gli vennero tosto amministrati i SS. Sacramenti, mentre l'assistevano amorosamente il Paroco ed i famigliari. Conservò fino all'ultimo perfetta lucidità di mente, e mentre raccomandava ai genitori che non piangesse la sua dipartita, bacchiando ripetutamente il Crocifisso, il solo conforto dell'agonizzante, verso mezzogiorno abbassava il capo in atto di compiere l'offerta della sua vita a Dio, che ne accoglieva tra le mani l'anima bella.

I ragazzi lucenti del sole, sfiorando quel volto appena toccato dalla morte, facevano risplendere ancora i conservati lineamenti dell'innocente e giovinile età.

Socio attivo dell'A. G. di A. C. fu esempio di pietà e stimolo alla virtù in mezzo ai compagni.

Al più tenero affetto ed alla ubbidienza quasi infantile, univa an-

cora quelle belle qualità d'animo che in famiglia lo rendevano sommaramente caro ed amabilmente desiderato.

Sempre così quelli che crescono alla scuola delle celesti cose!

Il giorno 13 u. s. si svolsero solenni e commoventi i suoi funerali. Oltre la popolazione tutta, amici e conoscenti ne erano accorsi tanti dai paesi limitrofi.

Oltre al Clero numerosissimo, ad accrescere imponente mestizia ai funebri suffragi, si aggiunse la Scuola di Canto di Alzano Lombardo diretta dal maestro Scainelli.

Un giovane dell'Associazione Giovanile porse con meste ed accorate parole l'estremo saluto all'ottimo compagno Cesare, esaltando le sue belle qualità, la sua vita cristianamente vissuta.

Don Angelo Gritti col Fratello Don Giovanni e famigliari tutti commossi e riconoscenti ringraziarono sentitamente quanti parteciparono comunque al loro lutto. In special modo i Rev. Confratelli.

OLMO
FESTA DEL S. ROSARIO E GIORNATA MISSIONARIA. — Non così sfarzosa come quella dell'anno scorso, ma non meno di quella devota e solenne è riuscita anche quest'anno la *Festa della B. V. del Rosario*, abbinata alla *Giornata Missionaria*. Generale la frequenza ai SS. Sacramenti da parte dei fanciulli, delle donne e giovani; ma non così possiamo dire degli uomini. Essi hanno le loro tappe fisse e troppo spesso dimenticano che la Madonna è la mamma di tutti.

A Mess'alta il Rev. mo Don Giacomo Moretti, Vice Rettore del nostro Seminario, disse della bellezza, utilità ed efficacia del S. Rosario.

Nel pomeriggio predicò l'ora di Adorazione di chiusura, sempre con parola calda, elevata e pratica piena di santo ardore. La nostra scuola di canto diretta dal Rev. Chierico D. Giuseppe Gardi, eseguì in modo sempre più perfetto, e con grande effetto, la Messa dei Mercanti a 3 voci dispari ed i Vespri del Maestro Perosi a due voci, dando alla festa una nota spiccata di solennità. A tutti i nostri cantori, grandi e piccoli, il nostro sentito ringraziamento ed il nostro plauso d'augurio e sprone per l'avvenire.

Per la *Giornata Missionaria* non si è effettuata quest'anno la solita questua, avendo da poco, e con buoni risultati, celebrata la Festa Missionaria.

Raccomandiamo però ancora a tutti la raccolta dei rifiuti e la lettura della *Rubrica Missionaria*.

I NOSTRI CHIERICI, STUDENTI E SEMINARISTI. — Terminate le vacanze sono tornati ai loro studi, seguiti dai voti e dagli auguri nostri. Don Giuseppe Gardi ed i Seminaristi Gianati Domenico e Arrizzi Luigi continuano i loro studi nel Seminario Diocesano, mentre il Chierico Battista Gardi, già da 15 giorni, è ritornato nel Collegio di Celana quale Assistente, ed il fratello Filippo nel Collegio Salesiano di Milano.

Degli altri 8 Studenti Olmesi 4 frequentano il Collegio di Valnegrà e gli altri gli Istituti industriali di Bergamo.

Speciale riconoscenza e vivo ringraziamento tributiamo ai Chierici anziani Gardi D. Giuseppe e Battista per la loro volontaria attività volta in seno alla nostra *Scuola di Canto*, la quale non è sola ad apprezzare ed a godere i frutti dei sacrifici fatti durante le vacanze, ma tutta la popolazione.

EMIGRANTI CARISSIMI. — Quante cose vorremmo dirvi in poche parole!...

Si avvicina l'inverno e sapendo che non tornerete fra noi, come una volta, pensiamo ai vostri disagi, alla vita dura e poco remunerativa che condurrete lontani dalla casa paterna, dalla vostra parrocchia.

Vi abbiamo sempre dinanzi alla mente e nel cuore. Pregammo per tutti, per quelli che ci si raccomandano, per i più bisognosi e così faremo nelle prossime care solennità. Coraggio, in alto i cuori! Santificate la vostra quotidiana fa-

tica con la rassegnazione e con una condotta degna di cristiani ed italiani veri. Dio vi benedica!

QUATTRO CAMOSCI ABBATTUTI DA UN SOLO CACCIATORE. — Arioli Primo, ormai celebre cacciatore di camosci, anche quest'anno ne ha già uccisi quattro, e spera di rintracciare, quanto prima, anche il noto cervo sperduto.

Augurii.
CRONACA D'ORO. — Per i bisogni Parrocchiali:
Sig. S. G. C. L. 85
R. A. F. G. dall'estero » 25
N. N. » 10

ORNICA
LAVORI AL NOSTRO SANTUARIO. — Per scongiurare ogni infiltrazione d'acqua nel nostro bel Santuario della Madonna, nei passati giorni è stata compiuta l'opportuna opera di copertura in cemento a tutto il pavimento del sottotetto.

Uguale opera venne eseguita sulla sagrestia della parrocchia.

I lavori riuscirono assai bene. La Madonna SS. ricompensi largamente i sacrifici dei benefattori.

AMMALATI. — I nostri due ammalati all'ospedale vanno lentamente migliorando.

PIAZZATORRE
MONTE SECCO IN FIAMME - MOLTO PANICO, MA DANNI LIEVI. — La mattina dell'undici corrente si è notata in paese una densa colonna di fumo che usciva da uno dei tanti burroni che possiede il Monte Secco, e subito, la brava gente del paese, per tempo, la mattina del 12, si portava sul luogo per spegnere il fuoco causato certo involontariamente da qualche cacciatore.

L'opera sembrava ultimata, ma il giorno 15 il fuoco si manifestava ancora, e forse per diverso motivo del primo. Fu di nuovo un accorrere ed uno spegnere a più non posso, anche con grave pericolo della gente accorsa.

E' finita? No. Perché la notte dal venerdì al sabato 17 c. m. di nuovo si videro sprigionarsi colonne altissime di denso fumo su tutta la parte che sovrasta il Piazza e Gremans.

Per tempissimo sono sul luogo le Guardie Forestali di Piazza con a capo l'egregio brigadiere, accorsero tutte le autorità del paese con quanti uomini poterono trovare per impedire che il fuoco attaccasse la condotta di Gremans. Lavorarono tutto il giorno fino a tarda ora, ma vi riuscirono. Finalmente ogni pericolo fu scongiurato.

Ora, a pericolo scampato, che cosa dobbiamo dire? Quali sono i danni?

Danni, ben pochi. Le piante di alto fusto, essendo poche e rare, non potevano essere molto danneggiate, e a primavera le poche affumicate, si spera, prenderanno ancora il loro antico verde. Il fuoco, quindi, non ha fatto altro che pulire il monte di tanta legna secca che nessuno poteva raccogliere per la distanza dell'abitato. Ha pulito il monte di quello strame e di quei ginepri che soltanto ingombrano il terreno, impedendo per di più che il bestiame vi possa pascolare a suo agio.

In conclusione, vorremmo quasi dire... che fu un bene per il monte, per la pulitura che ne ebbe, e che nessuno - tranne il fuoco - poteva fare.

Il pascolo, poi, ne avrà un buon giovamento, così che l'anno venturo le bestie vi potranno trovare un aumento di erba e molto più squisita.

E allora non sarebbe il caso di pensare ad un aumento d'affitto? Per lo meno si dovrà cambiare il nome al monte, da *secco in verde*.

IL PERICOLO CORSO DA ALCUNI BORELLAI. — Un pericolo serio è toccato, sero sono, ad alcuni borellai.

Il lavoro della giornata era quasi terminato quando quelli che stavano al banco di carico videro il cavalletto di sostegno del filo della teleferica cedere e trascinare con sé buon numero di tronchi.

Fu un fuggi-fuggi generale. E lesti come gatti cercarono scampo al grave pericolo. Solo Bianchi Pietro fu Luigi e Paolo di Primo sono stati travolti riportando qualche danno; ma grazie a Dio poca cosa in confronto al pericolo corso. Con qualche giorno di letto e di riposo sperano entrambi di cavarsela.

PIAZZOLO
IL CERVO ED UNA RETTIFICA. — Vari giornali della Provincia e fuori Provincia hanno riferito la notizia della comparsa e dell'avvistamento di un cervo su quel di Piazzolo. Ma il fatto reale fu svisato dalla cronaca con particolari affatto fantastici.

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

— Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12 —

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2
B. Palazzo (P. S. Anna)
Borgo Santa Caterina, N. 7

— PAL AZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO —

AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinate
Calolzio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Cizzago - Clusone - Cologne B.no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gallignano - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grone - Grumello del M. - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Br. - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Paladina - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Isco - Rocca Franca-Romano Lomb. - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavecchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di OLMO AL BREMO è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO
Anno di fondazione 1869

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO Via Arrijo Boito, 5

SUCCESSORIALE DI TREVIGLIO - Piazza Garibaldi, 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova (Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

Agenzie in Provincia: ALBINO - ALMÈ CON VILLA - ALMENO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBATE - CALGIO - CALOLZIO-ORTE - CALUSO - CATAVAGGIO - CASAZZA DI BOLOGNO - CASTELLI CALEPIO - GENE - GIUDIZIO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - MARFO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - PONTIGLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO OSCIATE - SCHILPARIO - SORISOLE - SOVERE - SPIGANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara è aperta tutti i Lunedì e Giovedì
" Branzi " " Mercoledì e Sabato

CERERIA

Vincenzo Francesco Previtali

100° Casa Centenaria 1830-1930

Via G. Quarenghi, 18 - BERGAMO - Telefono 33-31

Fabbrica candele pel culto - Saponi all'ingrosso ed al minuto - Lumini da notte - Candele steariche - Generi affini

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Assicurazioni collettive per gli

Impiegati Aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia

Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità Civile - Trasporti - Furti

Agente per l'Alta Brembana

signor Gambirasio Giovanni
PIAZZA BREMBANA

SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

Viale Roma, 20 - BERGAMO - Telefono 2-40

Stampati d'ogni genere a prezzi convenienti

Si è parlato di un cervo inseguito da cani e cacciatori, grondanti sangue: Si è perfino stampato che cacciatori anelanti alla preda — come cervi assetati alla fonte — continuarono le battute per l'agognata vittoria... E' proprio vero che la carta porta tutto!...

Siamo veritieri e positivi. Il cervo, uscito certo dalla vicina pineta inosservato, si è avvicinato alle case di Piazzolo verso le ore 9 con grande tranquillità e maestà, senza alcun seguito, senza nessuna traccia di sangue, contrariamente a quanto fu stampato. Giunto presso il Cimitero fu avvistato da alcune donne che a tutta prima lo scambiavano per una manzetta. Nel frattempo, mentre il cervo attraversava i prati sopra l'abitato a passo lento, accorsero altre persone che riconobbero nella rara bestia con due lunghe corna — una delle quali con quattro ed una con tre ramificazioni — un bellissimo e grosso cervo. Quando si vide fatto segno agli sguardi ed alla meraviglia dei primi accorsi, allungò il passo e salì verso la Forcella di Piazzolo, tutto solo; e, come sicuro del fatto suo, appena entrato nel bosco, presso una rupe, sempre in vista, si fermò per circa un quarto d'ora; indi riprese la via verso la Forcella, seguito a tratta dall'accresciuto numero di spettatori finché raggiunse la cima. Si soffermò alcun poco come per salutare il paese e i suoi amabili, cortesi spettatori, quindi entrò nel folto della pineta, e più nessuno poté vedere quale direzione abbia preso. Tutto fa presumere però che abbia preso la direzione opposta a quella di Moio come ancora è stato stampato.

Si dirà che la realtà di questa comparsa è più strana... delle stranezze immaginate e pubblicate dai giornalisti. E' sia pure, ma ciò non toglie nulla alla realtà del fatto controllato da testimoni attendibili.

Inutile dire poi che a Piazzolo non mancano abili cacciatori che avrebbero potuto aver ragione facilmente della preda; ma i Piazzolesi sanno benissimo che la caccia al cervo è proibita.

FIORI D'ARANCIO. — Il giorno 17 corrente si univa nel vincolo santo del matrimonio Arizzi Annetta fu Giuseppe con Arioli Callisto fu Samuele di Piazzatorre. Auguriamo ai novelli sposi ogni bene, una vita di concordia, di amore e timor santo di Dio.

CRONACA D'ORO. — Il signor Arizzi Vittorio maestro ha offerto L. 20 per i restauri e sistemazione del Cimitero.

S. BRIGIDA

IMMATURA SCOMPARSA. — Troppo spesso le nostre puntate di cronaca incominciano con queste o analoghe intestazioni. Stavolta si tratta di una giovane di 36 anni, Regazzoni Caterina di Giovanni (C.da Foppa) che dopo pochi giorni di malattia lasciava l'esilio e tornava a Dio. Questa figliuola, non era affatto tagliata alla moderna, e quindi, la sua scomparsa, fuori della cerchia dei parenti che l'amavano e la piangono, fu poco sentita; ma la lezione ha sempre tutta la sua efficacia per chi la vuol capire. Queste visite del Signore non devono passare inutilmente e non vanno dimenticate.

Ebbe devoti e solenni funerali, ma non dobbiamo dimenticarla nelle nostre preghiere.

Ai parenti rinnoviamo le più vive condoglianze.

UFFICIO FUNEBRE. — Gildo Regazzoni, da Ugine (Francia) conduceva i suoi 5 teneri figli, rimasti orfani, come dicemmo nell'ultimo numero, per affidarli alle cure sollecite della nonna. Sebbene il povero uomo nulla abbia risparmiato per dare alla sua degnata onorata sepoltura e solenni funerali in Francia — con la partecipazione di circa una ottantina di connazionali — pure nel suo breve doloroso e forzato rimpatrio, ebbe cura di far celebrare nella parrocchia nativa solenne ufficio di trigesima il 15 corrente.

Ottima e non mai abbastanza lodevole cosa è suffragare i poveri morti.

FIORI D'ARANCIO. — In questi giorni si unirono in matrimonio i giovani sigg. Baschenis Dante di Giovanni e Geneletti Carola di Domenico.

Ai novelli sposi i migliori augurii di vita cristiana nell'amore e timor santo di Dio.

S. MARTINO DE' CALVI

L'ANNUALE DEI FASCI GIOVANILI. — Ottemperando all'ordine delle superiori gerarchie, questo nostro Fascio Giovanile ha degnamente commemorato l'annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento. Per delega del comandante, la celebrazione, presente il rag. Goglio in rappresentanza del Segretario politico, venne

Canto e dal Corpo Musicale Valnegra-Lenna, fatta dal G. F. Ermanno Rhò che, con giovanile baldanza e chiara esposizione, seppe avvincere l'attenzione dei numerosi presenti. Applausi sinceri accolsero la chiusa inneggiante al Fascismo, al Duce, alla Patria.

Nella domenica successiva, 18 c., si è compiuta con bellissimo rito, la consegna dei Gagliardetti ai detti Fasci Giovanili di Combattimento alla presenza di tutte le autorità e di molto pubblico.

INIZIO CORSO PREMILITARI. — Con semplice ma significativa cerimonia il direttore di questo corso premilitari ha dato inizio al lavoro del corso stesso a cui numerosi sono gli iscritti ed ai quali auguriamo ottima riuscita.

S. MARTINO DE' CALVI LENNA

FURTO AUDACISSIMO. — Un audacissimo furto è stato consumato martedì, in pieno giorno, in una casa sita in frazione Barech. Mentre il proprietario della casa, sig. Domenico Calvi, era uscito fuori a pesca, e le donne si erano recate a lavorare in campagna, lasciando la casa deserta chiusa a chiave, ignoti ladri vi penetravano attraverso una finestra e vi facevano da padroni, mettendo ogni cosa a soqquadro e rubando circa 2000 lire in contanti, vari oggetti in oro, un certificato di Rendita dello Stato per la somma di 7000 lire e Azioni varie di Banca, tutte però intestate «ad personam». Non toccavano invece alcuni Libretti di Risparmio. Consumato il furto, i messori si sono allontanati a bordo di una automobile recante la targa di Torino e che nella mattinata era stata vista in quel di Fondra.

Immaginarsi la sorpresa del Calvi, quando a sera ha fatto ritorno a casa! Del fatto vennero subito informati i RR. CC. della stazione di Piazza Brembana, i quali furono prontamente in luogo per le solite constatazioni di Legge e per lo inizio delle indagini, ma finora senza risultati.

LA FESTA DELLA COLTURA (Ritardata). — Attendendo qualche altra novità per dar corpo alla cronaca, abbiamo finito per ricordare troppo tardi... — e dopo una novità poco attesa — la festa della Coltura, che se non fu così sfarzosa come negli altri anni, riuscì però di generale soddisfazione. Si aveva il proposito di non fare spese quest'anno, nell'intento di fare economie per provvedere ai necessari restauri del Santuario.

In verità, il bisogno è grande! La felice coincidenza della nostra festa però coll'annuncio del nuovo accordo fra la S. Sede e il Governo Italiano, il conseguente entusiasmo della popolazione e il tempo splendido, imposero quasi naturalmente che si avesse a fare qualche cosa. E così, senza dimenticare il proposito dei restauri — che auguriamo siano presto un fatto compiuto — la festa si svolse con grande concorso di devoti, con la solenne processione di chiusura, decorata dalla nostra Scuola di

VALNEGRA

L'ECONOMO SPIRITUALE. — Dal numero di settembre di «Vita Diocesana» - Periodico Ufficiale della Ven. Curia Vescovile di Bergamo - abbiamo appreso con piacere che fin dal 22 settembre u. s. Mons. Vescovo ha nominato Economo Spirituale di Valnegra, vacante per la morte dell'indimenticabile Don Antonio Fratini, il Rev. Sac. Don Mosè Cornolti, già addetto al Santuario della B. V. del Miracolo in Desenzano al Serio.

Ancor giovane, pieno di vita e di buona volontà, ottemperando alle disposizioni dei Superiori ed alla Loro fiducia, venne nelle prime domeniche per il servizio religioso, ed ora, compiuti i più urgenti restauri alla Casa parrocchiale, definitivamente si è stabilito fra noi. A Lui il cordiale benvenuto da parte della popolazione tutta ed i migliori augurii di fruttuoso apostolato.

La Direzione e tutti i Rev. Corrispondenti del nostro Giornale al confratello Economo Spirituale di Valnegra, porgono il fraterno saluto coi migliori voti.

DIPLOMA DI BENEMERENZA. — Con vivo compiacimento apprendiamo che al Rev. Sac. Traiani D. Gaetano venne dal Sottosegretario di Stato per l'Educazione concesso il Diploma di benemerente per la molteplice attività svolta quale Cappellano della 667 Legione Balilla e insegnante nella nostra Scuola Pateggiata di Avviamento Commerciale.

Corso accelerato di taglio e confezioni d'abiti femminili

Coi primi di Novembre si inizierà a Valnegra un corso accelerato di taglio e confezione d'abiti femminili, pratico, teorico, facilissimo, dopo il quale le allieve sapranno confezionare da sé qualunque capo di vestiario.

Le iscrizioni si ricevono presso la signorina IRMA BEGNIS - LENNA.

D. PIETRO GAMBIA - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

Ambulatorio

Malattie Chirurgiche e della

Donna - Ostetricia

OGNI GIORNO FERIALE dalle ore 15 alle ore 16

Dot. DOMENICO MOCCHI

S. Martino De' Calvi Nord (P. b. Brembana)

Telefono 39

BANCA BERGAMASCA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI
BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRONANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANICA - GORLAGO - OROMO - INZAGO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOLTELLO - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOONO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30

RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle ore 13.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

Banco Sant' Alessandro

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direzione Centrale BERGAMO - PIAZZA MUNICIPIO, 9

(Palazzo proprio)

Telefoni: DIREZIONE 21-00 - UFFICI 21-02

Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

BERGAMO - Agenzie di Città N. 1 - Telefono 28-08 (sede propria)

N. 2 - Telefono 28-09 - Città Alta (sede propria) - N. 3 Valtesse

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO sede propria - CALUSCO D'ADDA - CASAZZA - CASSIGLIO - CLUSONE Tel. 32 sede propria - FIORANO AL SERIO Tel. 64 - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBO Telef. 29-61 sede propria - OSIO SOTTO - NOSSA Tel. 13-6 - S. G. BIANCO Tel. 19-6 sede propria - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. MARTINO DE' CALVI tel. 29-42 sede propria - SOVERE - TREVIGLIO Tel. 1-04 sede propria - VERDELLO Tel. 13 - ZANICA.
RECAPITI: BONDIONE - BONATE SOTTO - CARVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COLZATE - DALMINE - MEZZOLDO - PALAZZAGO - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. NEL BOSCHI.

GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

Tutte le operazioni di Banca e Cambio

Locazione Cassette Sicurezza in apposito locale corazzato

Le Succursali di OLMO AL BREMBO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Agenzia di CASSIGLIO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Il Recapito di PIAZZATORE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.

Quello di MEZZOLDO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

Il Recapito Esattoriale di AVERARA tutti i Mercoledì dalle 9 alle 11.30



ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correttezza - Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA signor Dal Rio Pietro
BRANZI R. cepuli Alessandro

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino

DENTISTA CHIRURGO SPECIALISTA malattie

S. MARTINO DE' CALVI-NORD (PIAZZA BREMBANA) ORECCHIO - NASO - GOLA

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12 Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

(sopra Negozio Macchine SINGER) Telefono 7-30

CASSA DI RISPARMIO DELLE

PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

Filiale in S. Martino de' Calvi

aperta Martedì e Venerdì dalle 8.30 alle 12.30



OPERAZIONI

Depositi a Risparmio - Conti correnti con assegni - Cassettine salvadanaio - Anticipazioni - Riporti - Sconti - Sovvenzioni - Incasso effetti - Cambio valute estere - Custodia valori - Servizi di Cassa - Emissione assegni - Credito agrario - Credito fondiario.